

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:** PERSONA(L)MENTE II

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Assistenza / Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** L'obiettivo del progetto è il miglioramento della risposta alle necessità di natura materiale e immateriale dei 48 disabili psichici, accolti nelle 3 comunità e nel centro diurno operanti nella Città Metropolitana di Cagliari, in termini di autonomia personale e inclusione sociale.

PERSONA(L)MENTE II vuole assistere il disabile psichico nella sua globalità, tenendo costantemente conto però del suo "ambiente" sociale e familiare di appartenenza, delle sue potenzialità e bisogni. Non solo attraverso l'assistenza primaria che garantisce il soddisfacimento dei bisogni essenziali, ma anche, e soprattutto attraverso un approccio alla persona che ne garantisca la reale personalizzazione, l'ascolto dell'individualità, per sviluppare il più possibile l'autonomia e le capacità di tipo relazionale, tali da permettere una reale inclusione sociale.

Il raggiungimento del suddetto obiettivo, avverrà attraverso interventi mirati e multi professionali e tramite attività orientate a rispondere ai bisogni terapeutici e riabilitativi all'interno delle comunità.

Tali interventi si collocano in continuità ed in stretta collaborazione con i servizi (medici, psicologici, assistenziali e sociali) del DSM e garantiranno ai pazienti che non necessitano di ricovero ospedaliero o per i quali il DSM valuti le dimissioni da tale ricovero, un progetto terapeutico personalizzato in una struttura residenziale.

Il progetto, nell'ottica della presa in carico globale della persona, ha dunque come obiettivo generale, oltre che garantire un sostegno terapeutico-assistenziale quello di promuovere l'autonomia personale, sociale e affettiva. Per quest'ultimo aspetto, la presenza di operatori esperti e orientati alle relazioni d'ascolto con tale utenza, favorisce già di per sé un'importante occasione relazionale che accresce la qualità della vita dei disabili psichiatrici (il legame che si può creare è infatti fonte di arricchimento personale). Infine, le attività previste consentiranno di evitare le situazioni di solitudine e abbandono, fornendo agli ospiti delle comunità l'opportunità di costruire relazioni interpersonali significative e vivere esperienze che arricchiscano la complessiva esperienza di vita.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI**  
SAP 168316, SAP 168317, SAP 203242, SAP 203245

#### **A) SOSTEGNO ASSISTENZIALE DI BASE**

##### **A1) Servizio assistenza di base.**

All'interno dell'azione volta a garantire agli utenti l'assistenza di base, e alle relative attività sopra riportate, gli operatori volontari:

- Saranno supportati e affiancati nell'analisi della scheda utente, dei piani di trattamento individuale e dei progetti terapeutici riabilitativi, al fine di prendere piena consapevolezza dei singoli programmi di intervento multidisciplinari e dei singoli obiettivi;
- Saranno impegnati nella corretta amministrazione dei moduli, nella gestione ed archiviazione delle pratiche (nell'ottica di una conoscenza globale delle dinamiche di presa in carico della persona nelle strutture);
- Conosceranno gli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in stretto affiancamento agli operatori coinvolti;
- Affiancheranno gli operatori nelle attività preposte all'assistenza degli utenti;
- Parteciperanno alle riunioni d'equipe finalizzate a definire le modalità di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati per il singolo utente e a monitorarne l'andamento.

- Conosceranno le pratiche di monitoraggio dei piani personalizzati e le modalità di supporto tecnico amministrativo ad utenti e famiglie.

#### **A2) Accompagnamento per lo svolgimento di attività e commissioni.**

All'interno dell'azione gli operatori volontari dovranno:

- Accompagnare gli utenti nello svolgimento di acquisti di beni di prima necessità, commissioni, visite mediche, disbrigo pratiche;
- Accompagnare gli utenti presso giardini o parchi limitrofi;
- Accompagnare gli utenti per lo svolgimento di attività sportive o fisioterapiche presso strutture e centri presenti nel territorio.

fare in modo che l'accompagnamento nelle attività sia una prosecuzione del programma di sostegno e cura, in quanto opportunità, per l'operatore volontario in servizio civile, di creare un legame con gli utenti, avvicinandosi a lui anche in contesti più liberi e spontanei.

### **B) SVILUPPO DELL'AUTONOMIA PERSONALE**

#### **B1) Potenziamento delle autonomie individuali.**

All'interno dell'attività volta ad incrementare conoscenze e capacità dei disabili psichici e favorire l'impiego delle abilità residue gli operatori volontari svilupperanno insieme all'equipe dei professionisti della comunità una serie di attività diversificate:

- analisi delle conoscenze possedute dagli ospiti della struttura e individuazione delle aree di maggiore interesse;
- analisi delle capacità e abilità possedute in relazione alle attività riguardanti la gestione degli spazi (casa) e dei propri effetti;
- individuazione, in connessione con l'equipe (educatori e psicologi), delle attività laboratoriali da realizzare, dei tempi e delle modalità attraverso cui attuarle;
- svolgimento di attività laboratoriali differenziate a seconda dell'età, per il potenziamento delle conoscenze e capacità riscontrate durante l'analisi;
- individuazione delle modalità attraverso cui monitorare e valutare le capacità e le conoscenze acquisite per quantificare il grado di autonomia raggiunta al termine del progetto.

### **C) INTEGRAZIONE SOCIALE**

#### **C1) Reinserimento lavorativo.**

In questa attività gli operatori volontari supporteranno insieme all'equipe dei professionisti della comunità una serie di attività diversificate:

- analisi delle possibilità reali dei singoli ospiti della struttura in relazione al loro grado di disabilità psichica;
- individuazione e progettazione dei percorsi di orientamento volti all'inserimento o reinserimento lavorativo e/o in percorsi di formazione;
- svolgimento di attività di orientamento volte all'inserimento o reinserimento lavorativo e/o in percorsi di formazione;

svolgimento di attività laboratoriali e di addestramento lavorativo;

### **ATTIVITÀ CONDIVISA**

#### **C2) Coinvolgimento sociale:**

*Questa attività sarà portata avanti anche attraverso 5 appuntamenti in cui gli utenti delle diverse strutture potranno conoscersi e condividere momenti di socialità e di spensieratezza tutti insieme.*

Attività volta a favorire l'integrazione del disabile e dei suoi familiari nel contesto sociale di appartenenza ed evitare le situazioni di isolamento e degrado, gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Affiancamento nell'organizzazione e raccordo delle attività nei 5 momenti di coinvolgimento che vedranno coinvolti tutti gli utenti delle diverse strutture
- accompagnamento ad eventi ricreativi, sociali sportivi e culturali realizzati nel territorio per gli operatori volontari delle SAP afferenti alla Coop. Servizi Sociali anche grazie al partner Associazione Capoterra 2.0 per gli operatori volontari delle SAP afferenti alla Coop. Agape grazie al partner A.S.D. Aurora Basket Cagliari;
- accompagnamento durante le gite, escursioni e passeggiate all'aperto;
- collaborazione alla realizzazione di eventi sociali specificamente dedicati ai disabili e alle loro famiglie, tra le cene sociali, feste a tema con la collaborazione per gli operatori volontari delle SAP afferenti alla Coop. Servizi Sociali anche grazie al partner Associazione Capoterra 2.0 (Natale, Pasqua, Primavera ecc).
- supporto organizzativo per l'apparecchiatura dei tavoli, la predisposizione delle location, l'allestimento delle sale, gli addobbi, le musiche, foto etc..

#### **C3) costruzione/ricostruzione di relazioni.**

L'attività comprende le azioni volte a sostenere e ricostruire i legami affettivi con i familiari nelle quali gli operatori volontari affiancheranno l'equipe dei professionisti delle strutture in una serie di attività diversificate:

- Visite programmate coi genitori e/o le famigliari per fornire il sostegno e emotivo e relazionale dei disabili psichici;

- valutazione di casi particolarmente problematici e necessari di sostegno prolungato;
- coordinamento con lo psicologo e gli educatori nel caso in cui si rilevino situazioni che necessitano di uno specifico supporto professionale;
- supporto alla famiglia in relazione alla informazione sulla malattia, sulla gestione dei sintomi o delle crisi.

#### Informazioni specifiche

Gli operatori volontari saranno impiegati per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni.

Le attività all'interno delle strutture si svolgono sia la mattina che la sera.

Sia nel periodo invernale che estivo dunque gli operatori volontari, si organizzeranno per turni, secondo le loro esigenze e quelle della SAP.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
168316	SERVIZI SOCIALI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Via Cavour, 56	CAPOTERRA	1
168319	SERVIZI SOCIALI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE (Casa Nausica)	Corso Gramsci, 151	CAPOTERRA	1
203242	Agape Soc. Coop. Soc. Onlus - Casa Famiglia Privata "Armonia"	Via Giuseppe Verdi, 29	QUARTU SANT'ELENA	2
203245	Agape Soc. Coop. Soc. Onlus - Residenza riabilitativa psichiatrica Agape/ATS Sardegna	VIA DANIELE MANIN, 8	SELARGIUS	1

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168316	1		1	
168319	1		1	
203242	2		2	
203245	1		1	

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- rispetto del regolamento interno;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
- puntualità e flessibilità oraria (disponibilità nel concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio di ogni singola SAP);
- disponibilità al trasferimento temporaneo di sede (es.: campi estivi con gli utenti, gite etc..) sulla base delle specifiche programmazioni inerenti agli obiettivi progettuali
- per gli operatori volontari del servizio civile che saranno impegnati nella comunità nei comuni Quartu Sant'Elena relativi alle SAP 203242 e 203245 gestite dalla cooperativa "AGAPE":
  - accompagnamento presso la palestra sita a Cagliari, in cui hanno luogo gli allenamenti di basket presso l'A.S.D. Aurora Basket Cagliari.
- per gli operatori volontari del servizio civile che saranno impegnati nella comunità nel comune di Capoterra SAP 168316 e 168317 gestita dalla cooperativa "Servizi Sociali":
  - accompagnamento presso la sede dell'Associazione Capoterra 2.0 e durante le attività che l'associazione organizza nel territorio di Capoterra come ad esempio, feste, eventi, corsi;
- rispetto della privacy per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili rispetto ad utenti e operatori
- disponibilità alla guida dei mezzi di trasporto degli enti per l'accompagnamento dei minori a scuola o presso altre strutture;
- disponibilità per le attività del tempo libero dell'eventuale e saltuaria presenza in orario serale (non oltre le ore 23:00) o nei giorni festivi (in quest'ultimo caso le giornate saranno recuperate nei giorni successivi).

**Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute**

Le comunità non hanno giorni di chiusura quindi gli operatori volontari non dovranno astenersi in giornate aggiuntive alle festività riconosciute. Il centro diurno SAP 168316 rispetta la seguente chiusura: nel periodo invernale 5 giorni per le vacanze di Natale e 5 giorni per le vacanze estive ad agosto.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:** Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente IAL Sardegna Srl Impresa Sociale.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Dati sede: Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale – via Sonnino n. 77 Cagliari

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

**Dati sedi:**

Cooperativa Exmè & Affini presso Centro Exmè, via Antonio Sanna, snc (CA) (SAP 168710)

Centro Sociale Agape Assemini, corso Europa, snc (CA) (SAP 203244)

**Metodologie generali previste da Sistema di Formazione accreditato**

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della rete Confcooperative può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

- **lezione frontale:** rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
- **dinamiche non formali:** tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il/i discente/i ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);
- **formazione a distanza o "on line" asincrona (opzionale):** prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

**Struttura:**

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;

“Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”;

“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto);

“Valorizzazione dell’esperienza”

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che - nell’esperienza di servizio civile universale - sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l’acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell’ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d’impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni volta, alla conclusione di questi incontri, l’operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all’OLP, l’argomento trattato attraverso un confronto verbale; inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Ogni incontro sarà registrato su apposite schede presenza predisposte per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

**MODULI**

**1° e 2° Modulo:** “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”

“Conoscenza dei bisogni del territorio della Città Metropolitana di Cagliari

“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”

**3° Modulo:** “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

**4° Modulo**

“Conoscere la Disabilità psichica:

oltre lo stigma e la discriminazione”

**5° Modulo.**

“I destinatari del progetto: persone con disturbo psichico. Percorsi e modalità educative, i Piani Educativi Personalizzati”

**6° Modulo:**

“La comunicazione con le persone con disturbo psichico, ti ascolto e ti accolgo”

**7° Modulo:** “La relazione con disabili psichici”.

**8° Modulo:**

“Il sostegno alle famiglie di persone con disabilità psichica”.

**9° Modulo:**

“Le attività educative/didattiche all’interno del Piano Educativo Personalizzato per favorire il percorso verso l’autonomia”

**10° Modulo:**

“Le attività ludico ricreative all’interno del Piano Educativo Personalizzato per favorire il percorso verso l’autonomia”

**11° Modulo:**

“Partecipazione attiva nella comunità. Incontro con realtà associative che operano nel territorio interessato al progetto”.

**12° Modulo** “Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

DIRITTI PER TUTTI E PER CIASCUNO III: SOSTEGNO E INCLUSIONE CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA E LE DISEGUAGLIANZE SOCIALI

**OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate **21 ORE**

L'attività di tutoraggio sarà articolata durante gli ultimi tre mesi di servizio per una durata complessiva di 21 ore, di cui 17 ore da svolgere collettivamente e 4 ore da svolgere individualmente. Parte del tutoraggio si svolgerà in modalità on line sincrona: 9 ore, pari a circa 43% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

L'attività di tutoraggio è svolta dal Consorzio Sol.Co. Nuoro consorzio sociale di solidarietà Soc.Coop. Arl. Il periodo di tutoraggio mira offrire agli operatori volontari informazioni metodi e strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro.

Le ore svolte verranno registrate su apposito registro tramite firme di presenza. Il periodo di tutoraggio mira offrire agli operatori volontari informazioni metodi e strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro.

**Tempi:**

Il tutoraggio della durata di 3 mesi si svolge alla fine del progetto, a partire dal 9° mese.

Di seguito si riporta uno schema sull'articolazione temporale delle attività:

9° mese	10° mese	11° mese
Colloquio iniziale individuale (durata:2 ore)	Incontro di gruppo 3: Laboratorio di orientamento (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 7: conoscenza Centro per l'impiego e servizi per il lavoro (durata: 2 ore)
Incontro di gruppo 1: Momenti di autoanalisi e valutazione delle competenze (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 4: Presentazione canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 8: il sistema delle cooperative nel territorio (durata: 2 ore)
Incontro di gruppo 2: Laboratorio di orientamento (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 5: Momenti di autoanalisi e valutazione delle competenze (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 9: Momenti di autoanalisi e valutazione delle competenze (durata: 2 ore)
	Incontro di gruppo 6: conoscenza Centro per l'impiego e servizi per il lavoro (durata: 1 ora)	Colloquio finale individuale (durata: 2 ore)

**Strutturazione:**

Il tutoraggio rappresenta una forma di accompagnamento degli operatori volontari che si concretizza in un percorso mirato a un'acquisizione di consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità e a promuovere le loro capacità di cogliere le opportunità presenti nel territorio nonché a favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro.

**Le attività sono così strutturate:****Colloqui individuali**

Sono previsti 2 colloqui individuali per un totale di 4 ore (si veda tabella precedente); i colloqui hanno la finalità di favorire l'analisi delle attività svolte nell'ambito del progetto di servizio civile in corso, valutare la consapevolezza delle competenze maturate, far emergere competenze latenti, far riflettere su competenze acquisite in contesti informali, approfondire la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio di interesse per l'operatore volontario.

**Incontri di gruppo**

Sono previsti 9 incontri di gruppo per un totale di 17 ore (si veda tabella precedente), ai quali partecipano tutti gli operatori volontari inseriti nel progetto. Durante tali momenti di confronto vengono fornite informazioni utili per incrementare l'occupabilità degli operatori volontari.

→Attività di tutoraggio

**Obbligatorie**

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013. Bilancio di Competenze. Questa attività si realizza durante 3 incontri di gruppo (a distanza), nel 9°, 10° e 11° mese di servizio, per complessive 8 ore e il progetto professionale di ciascuno è oggetto di analisi durante il colloquio individuale finale. Alla fine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 indicato alla voce 12).

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Gli operatori volontari sono supportati nell'inserimento del proprio profilo all'interno delle piattaforme per lo sviluppo di contatti professionali quali ad esempio LinkedIn, di acquisire una mappa dei siti che permettono di avere sempre sotto controllo opportunità e occasioni come, a titolo esemplificativo, le iniziative e i contenuti promossi dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il portale Cliclavoro promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e numerosi siti quali Infojob, Manpowerm, Indeed. Questa attività si realizza durante 2 incontri di gruppo in presenza, nel 9° e 10° mese di servizio, per complessive 5 ore. Le informazioni fornite sono utili per la costruzione del progetto professionale individuale.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Si tratta di un'attività molto importante, poiché vengono presentati tutti i servizi territoriali attivi che possano supportare i giovani attraverso opportunità formative, professionali, di creazione di impresa. Nel territorio di riferimento del progetto è presente il Centro ASPAL, denominato Centro per l'impiego; si organizza una visita presso tale Centro per approfondire la conoscenza dei servizi resi e le modalità di accesso.

Questa attività si realizza durante 2 incontri di gruppo in presenza, nel 10° e 11° mese di servizio, per complessive 4 ore.

### **Opzionali**

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

A livello territoriale con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

*a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.*

*b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato*

*c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro*

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

### **CONTATTI:**

Consulta il sito [www.consolidarieta.it](http://www.consolidarieta.it) o visita la nostra pagina Facebook **Solidarietà Consorzio**

Per ulteriori informazioni:

Anna Tedde – Paolo Usai

**SOLIDARIETA' CONSORZIO cooperativo sociale soc. coop. soc.**

Indirizzo: via Sidney Sonnino n. 77, Cagliari

Telefono: 07015247524

Mail: [serviziocivile@consolidarieta.it](mailto:serviziocivile@consolidarieta.it)